



Ministero dell'Istruzione e del Merito
I.C.S "Publio Virgilio Marone Tomaselli"

con sezione ad Indirizzo Musicale
Via Valdemone 7 – 90144 Palermo Tel. 0917327651 – 091528066 – 0916707470
Cod. Mecc. **PAIC8BM00A** – C.F. 97382170823 –
PEO: paic8bm00a@istruzione.it – PEC: paic8bm00a@pec.istruzione.it
CODICE UNIVOCO: KWZ8X3

ICS Publio Virgilio Marone Tomaselli
Prot. 0008670 del 28/04/2026
VI-2 (Uscita)

ALBO
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 per acquisto materiale vario per la realizzazione del progetto Gibellina, mediante ordine diretto sul MEPA (ODA), per un importo contrattuale pari a € 682,02 + IVA – DITTA C.E.P. S.R.L., *Via Delle Madonie, 38 – 90144 PALERMO (PA), Partita IVA 04328350824*

Avviso Circolare n. 14 del 12/08/2025 Regione Sicilia

CUP: G72J25000050002

CNP: 29726

CIG BB72311303

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e il D.A. della Regione Siciliana n. 7753 del 28/12/2018 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativa-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Sicilia»;

TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;
VISTO	Il DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
VISTO	in particolare l'art. 17, comma 2 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che “in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
VISTO	in particolare l'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 € con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	il Regolamento dell'attività negoziale per l'a.s. 2024/2025 relativo alle procedure di affidamento di contratti di appalto di beni, lavori e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea disciplinati dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega la Governo in materia di contratti pubblici” 27 del 27/01/2026 del Consiglio d'Istituto;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028 delibera n. 3 del 10/12/2025 del Collegio dei Docenti approvato dal Consiglio d'Istituto in data 16/12/2025 con delibera n. 10;
VISTO	Il Programma Annuale per l'esercizio Finanziario 2026 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 25 del 27/01/2026;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico

della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;
- VISTO** l'art. 15 DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”
- RITENUTO** che il Dott. Serena Roccaro, *Dirigente* dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dal DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;

VISTA	la circolare n.14 del 12/08/2025 con la quale la Regione Siciliana bandisce un concorso rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali di ogni ordine e grado con sede nella regione Siciliana per la realizzazione di uno o più prodotti finali, anche in partenariato con istituzioni culturali, musei, gallerie d'arte, artisti, associazioni culturali del terzo settore;
VISTO	il D.D.G N. 3013 del 10/12/2025 della Regione Siciliana ove risultano ammesse a finanziamento n. 151 proposte progettuali che costituisce formale autorizzazione e nel cui allegato 1 la scuola "Publio Virgilio Marone – Tomaselli" risulta al 17° posto per un importo di 7.500,00 euro (6.000,00 euro acconto e 1.500,00 a saldo);
DATO ATTO	della necessità di provvedere alla fornitura in oggetto, al fine di garantire la realizzazione degli elaborati per la realizzazione del progetto "Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026" ;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia Prot. n. 7881 del 20/04/2026;
VERIFICATO	che i beni/servizi sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto sul MEPA;
ACQUISITA	l'offerta della DITTA C.E.P. S.R.L., Via Delle Madonie, 38 – 90144 PALERMO (PA), Partita IVA 04328350824 – Prot. n. 8405 del 27/04/2026;
TENUTO CONTO	che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a 682,02 + IVA rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto rispondente all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e considerata la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione e trovano copertura nel bilancio di previsione e.f. 2026;
TENUTO CONTO	che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere b) D. Lgs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;
VISTO	il parere dell'ANAC Fasc. Anac n. 3541/2023 (URCP 58/2023) "Parere in merito ai casi di esonero della garanzia definitiva nelle procedure sotto-soglia";
TENUTO CONTO	che l'Istituto, trattandosi di appalto di cui all'art. 50, comma 1, lettere b) D. Lgs 36/2023, intende avvalersi, ai sensi degli artt. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, della facoltà di non chiedere all'operatore economico la prestazione della garanzia definitiva, considerata la natura e la durata dell'affidamento, dei pregressi rapporti contrattuali intercorsi tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico affidatario, che dimostrano la sua solidità, serietà e professionalità, tali da non ritenere ravvisabili margini di rischio di inadempimento;
VISTO	l'art. 49, del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6 e in particolare tenuto conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale;
TENUTO CONTO	che il valore dell'affidamento è inferiore ad € 5.000,00;
RITENUTO	pertanto, legittimo derogare al principio di rotazione;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una

convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- RITENUTO** di affidare la fornitura/servizio di cui all'oggetto alla **DITTA C.E.P. S.R.L., Via Delle Madonie, 38 – 90144 PALERMO (PA), Partita IVA 04328350824**, poiché soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- TENUTO CONTO** Che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché l'autodichiarazione, con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale;
- CONSIDERATO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad **€ 682,02 + IVA € 129,58** pari a **€ 811,60 IVA INCLUSA** trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettere b) D. Lgs 36/2023, con l'affidamento diretto, tramite Ordine sul MEPA per l'acquisto del **materiale da utilizzare per la realizzazione del progetto Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026**", all'operatore economico **DITTA C.E.P. S.R.L., Via Delle Madonie, 38 – 90144 PALERMO (PA), Partita IVA 04328350824** per un importo complessivo delle prestazioni pari ad **€ 682,02 IVA esclusa (€ 811,60 IVA inclusa)**;
- di nominare la dott.ssa Serena Roccaro quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.lgs 36/2023;
- di autorizzare la spesa complessiva di **€ 811,60 IVA inclusa**, da imputare sul capitolo **A03 / 27 - CIRCOLARE 14 DEL 12/08/2025 "GIBELLINA CAPITALE ITALIANA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2026"** dell'esercizio finanziario 2026;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Serena Roccaro

Documento prodotto e conservato in originale informatico e
firmato digitalmente ai sensi del CAD